

BILANCIO SOCIALE 2018

BENESSERE
COOPERATIVA SOCIALE
I M P R E S A S O C I A L E



 **Consorzio CS**



Quando una idea è così feconda da avere mosso il pensiero e l'azione di milioni di persone conviene rivisitarla spesso, perché altre persone si meravigliano della sua semplicità, si nutrono della sua saggezza e si innamorano della sua forza, per trarne entusiasmo verso nuove realizzazioni.

... Cosa c'è di semplice nell'idea cooperativa dei Probi Pionieri? Che l'"unione fa la forza" per il raggiungimento di traguardi di maggior giustizia e di una migliore qualità della vita nelle nostre società.

...Cosa c'è di saggio nella medesima idea cooperativa? Che nessuna realizzazione economica può reggersi nel lungo periodo se non si basa sulla competitività che spinge all'efficienza.

... Se poi ci chiediamo qual è la forza di questa idea cooperativa, non è difficile rispondere che essa sta nel principio di responsabilità.

Dalla prefazione de "La storia dei probi pionieri di Rochdale" di G.J. Holyoake

*Un sentito grazie agli operatori
per l'impegno, la disponibilità e la flessibilità
con cui hanno saputo superare gli ostacoli
di un lavoro basato spesso sull'emergenza
e non sempre dotato di risorse adeguate.*

*Un sentito grazie agli enti,
pubblici e del privato sociale,
con cui abbiamo potuto collaborare
per cercare di rispondere in maniera più efficace
ai bisogni del territorio,
e contribuire in tal modo alla realizzazione
di un sistema integrato di servizi ed interventi sociali.*

*Un sentito grazie, infine,
ai nostri utenti, ai familiari e alla comunità locale,
per il ruolo esercitato nel miglioramento dei servizi
e nell'avvio di nuove attività
maggiormente rispondenti ai bisogni di una società
in continua evoluzione.*

Indice

1. Premessa	4
1.1. Lettera agli stakeholders	4
1.2. Metodologia	5
1.3. Modalità di comunicazione	5
1.4. Riferimenti normativi	5
2. Identità dell'organizzazione	5
2.1. Informazioni generali	5
2.2. Attività svolte	7
2.3. Composizione base sociale	7
2.4. Territorio di riferimento	8
2.5. Missione	8
2.6. Storia	9
3. Governo e strategie	10
3.1. Il Consiglio di Amministrazione	10
3.2. L'Organo di controllo: Revisore Unico	10
3.3. Struttura di governo	10
3.4. Processi decisionali e di controllo	12
3.4.1. Struttura organizzativa	12
3.4.2. Strategie e obiettivi	13
4. Portatori di interessi	13
5. Relazione sociale	14
5.1. Lavoratori	14
4.2. Altre risorse umane	17
4.2.1. Volontari	17
4.3. Il sistema cooperativo	17
4.4. Reti territoriali	17
5. Dimensione economica	18
5.1. Valore della produzione	18
5.2. Distribuzione valore aggiunto	19
5.3. Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	20
5.4. Il patrimonio	21
5.5. Oneri finanziari	21
6. Prospettive future	21
6.1. Prospettive della cooperativa	21

1. PREMESSA

1.1. Lettera agli stakeholders

La redazione del bilancio sociale ci consente di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio un nuovo strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e, naturalmente, delle attività svolte.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere proprio a quelle esigenze informative e conoscitive che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa edizione, abbiamo deciso di evidenziare alcuni aspetti legati alla comunicazione, alla governance, al sistema di relazione con il territorio, alla qualità gestionale delle attività, volendo prevalentemente conseguire i seguenti obiettivi:

- *fidelizzare i portatori d'interesse*
- *informare il territorio*
- *misurare le prestazioni dell'organizzazione*

Da questo documento emergono importanti indicazioni per lo sviluppo futuro, indicazioni di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro buona lettura.

IL PRESIDENTE
Michele Beneventano

1.2. Metodologia

Il modello di Bilancio di responsabilità etica e sociale proposto si compone di diverse parti: l'identità, la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

La cooperativa ha puntato alla redazione modulare che consente di tener conto dei bisogni informativi dei diversi interlocutori.

Attraverso la redazione di schede separate per ogni "tema", con informazioni aggregate per servizi o per ambito, la cooperativa è in grado di comporre una pluralità di documenti che si intersecano tra di loro con la caratteristica di essere nel contempo sintetici ma comunque completi da un punto di vista contenutistico.

1.3. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa

1.4. Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del Ministero della Solidarietà Sociale del 28/01/08.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>BENESSERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA TRAVERSA PRIMA DEL GALLITELLO 22/A - 85100 POTENZA</i>
Indirizzo sedi operative	<i>VIA TRAVERSA PRIMA DEL GALLITELLO 22/A - 85100 POTENZA VIA FILOMENO PELLEGRINI 24 – 84030 SAN RUFO (SA)</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a. Cooperativa Sociale (Adeguamento dello Statuto alla normativa del D Lgs. 17 Gennaio 2003 n. 6)</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>11/07/1996</i>
CF	<i>01253190761</i>
p. iva	<i>01253190761</i>
N° iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative	<i>A148753</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>SEZIONE COOPERATIVE SOCIALI - SOTTOSEZIONE A N. 934 DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE DEL 26/11/1997</i>
Tel	<i>0971476068 0971471410</i>
Fax	<i>1782256414</i>
Sito internet	<i>www.benesserecoop.it</i>
Qualifica impresa sociale (D.lgs. 155/06)	<i>Si</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative Anno di adesione 1998</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>- "C.S. Cooperazione e Solidarietà" Consorzio Cooperative Sociali" in data 12 Luglio 1996 - Quota di partecipazione € 18.500,00 oltre a € 5.000 quale partecipazione societaria come socio sovventore - "La Città Essenziale - Consorzio Cooperative Sociali" in data 02/06/2000 - Quota di partecipazione € 6.197,48</i>

	Valore nominale
Altre partecipazioni e quote	NAZARETH Coop. Sociale 10.000,00
	BANCA POPOLARE ETICA 16.100,00
	CFI 516,00
	SOL.CO HOUSE 2500,00
Codice ATECO	87.2

Considerato lo scopo mutualistico, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di pazienti psichiatrici, persone anziane, minori, disabili.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, i seguenti servizi socio-sanitari ed educativi:

- attività e servizi residenziali, semi-residenziali, diurni e domiciliari in favore di pazienti psichiatrici, persone anziane, disabili, minori, malati terminali;
- servizi e centri di riabilitazione;
- servizi sanitari, attività infermieristica e fisioterapica a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici e privati;
- prestazioni di psicologia, sociologia, pedagogia, segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; servizi di educazione sanitaria, prevenzione e ricerca epidemiologica; disbrigo pratiche socio-sanitarie;
- servizio urbano ed extraurbano di ambulanza e automezzi attrezzati;
- attività di formazione e assistenza legata ai servizi di cui ai punti precedenti;
- pubblicazioni, studi e ricerche; attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo. Essa può inoltre avvalersi di consulenti esperti anche esterni alla compagine sociale e può istituire diverse sezioni di lavoro in relazione agli specifici campi di attività.

Per il raggiungimento degli scopi sociali la Cooperativa può infine costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa può:

- compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi;
- compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali,
- emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese finalizzate allo stabile investimento e non per il collocamento sul mercato;
- ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tali attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea.

Esse sono svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui svolgimento è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

2.2. Attività svolte

La cooperativa gestisce, per committenza pubblica, una Casa Alloggio ed un Centro Diurno per utenti con problemi psichici ed una Porta Sociale.

La **Casa Alloggio** svolge un programma terapeutico-riabilitativo per utenti affetti da disagio psico-sociale con l'obiettivo primario di favorire la creazione di una rete di rapporti e di opportunità emancipative attraverso specifiche attività e laboratori.

La struttura ha gradualmente assunto un ruolo che va oltre la semplice soluzione abitativa, mirando alla organizzazione ed alla gestione di molteplici attività in grado di prevenire e scongiurare ogni forma di isolamento, favorendo lo scambio e l'incontro con altri soggetti.

L'azione della struttura mira a favorire la realizzazione di un ambiente familiare, nel quale le persone possano trovare risposte ai bisogni primari ed affettivi e, al contempo, sviluppare il potenziale sociale e le specifiche autonomie personali e relazionali mediante progetti individualizzati, sperimentando forme di integrazione e di inclusione comunitaria.

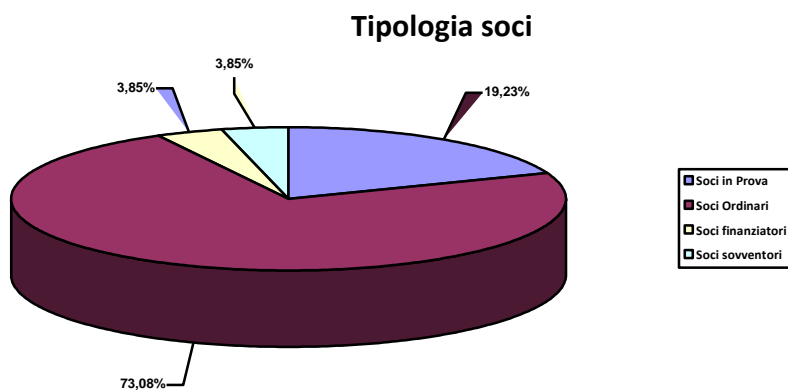
Il servizio è costantemente monitorato, al fine di migliorarne l'efficacia, avendo cura di prestare attenzione

- all'accoglienza degli ospiti, per coglierne bisogni e interessi
- al rapporto ospite-ospite e operatore-ospite
- al coinvolgimento dell'ospite nelle attività quotidiane
- al confronto e alla collaborazione con altre figure educative e professionali
- all'integrazione della struttura con il territorio
- alla promozione e al sostegno di un lavoro di rete, con il coinvolgimento del volontariato e dei familiari

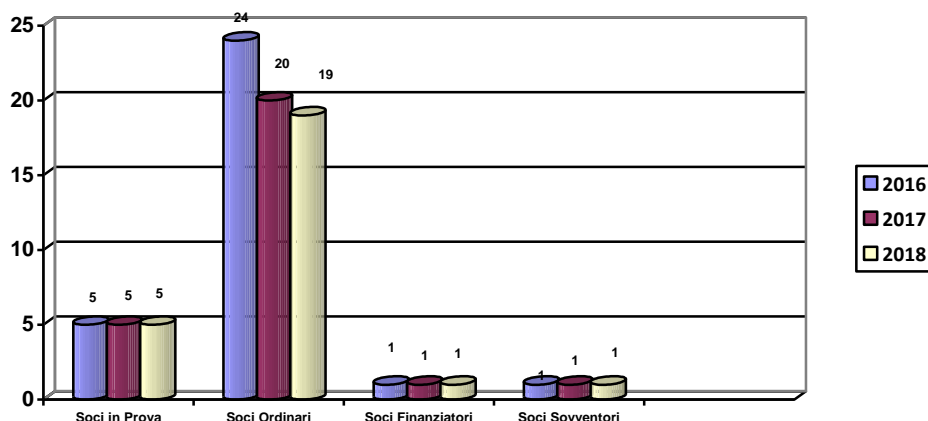
Settori di attività	Residenziale	Territoriale	Diurno
Casa alloggio pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	X		

2.3. Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale nel corso del 2018



La base sociale nel triennio



Nel corso del 2018 c'è stata la seguente variazione della base sociale:

Soci ammessi ed esclusi					
	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Soci recessi 2018	Soci decaduti/esclusi 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	27	0	1	0	26

2.4. Territorio di riferimento

Regione Basilicata e Regione Campania

2.5. Missione

In base alla legge 381/91, la cooperativa sociale BENESSERE ha come **finalità istituzionale** la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di pazienti psichiatrici, persone anziane, minori, disabili.

Nello specifico essa cura la progettazione e l'erogazione di servizi socio-assistenziali nell'area della salute mentale mediante la gestione di servizi residenziali e semiresidenziali per la Salute Mentale.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso politiche di impresa sociale orientate al raggiungimento di obiettivi specifici e verificabili tramite precisi indicatori che riguardano le risorse umane, il territorio, la gestione dei servizi, la progettazione e l'organizzazione.

LE RISORSE UMANE

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del proprio operare (servizi, strutture, organizzazione), la cooperativa pone di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò lo stesso "tessuto relazionale".

Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

- a) **BASE SOCIALE:** l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa, incentivandone e valorizzandone le specificità in quanto portatori di interessi diversi (multistakeholder). Benessere infatti, non ha come scopo

esclusivo o principale quello mutualistico di creare opportunità di lavoro per i soci, bensì quello solidaristico di promuovere migliori opportunità di salute mentale nel territorio attraverso il lavoro dei suoi soci.

Al raggiungimento di tale scopo concorrono diversi “portatori di interesse”: non solo coloro che lavorano direttamente in cooperativa (soci lavoratori), ma anche coloro che intrattengono con la cooperativa un diverso scambio mutualistico (soci volontari, fruitori), o che sostengono la cooperativa attraverso l’apporto di capitali (sovventori). Ogni socio è imprenditore (sia l’operatore professionale che il volontario, il consumatore, l’investitore, il cittadino): è fondamentale quindi che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all’appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l’azione dell’impresa.

- b) **COMPETENZE PROFESSIONALI:** l’effettiva possibilità di promuovere migliori opportunità di salute mentale nel territorio passa attraverso la realizzazione di interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l’attività lavorativa in Cooperativa, determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell’operatore (selezione, formazione, specializzazione, sicurezza, valorizzazione del lavoro svolto...) La cura e l’attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni, la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze, la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

L’ORIENTAMENTO STRATEGICO DI FONDO

Nel perseguimento della propria missione imprenditoriale la cooperativa si ispira ai seguenti valori:

- L’ **utilità sociale** è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Ciò significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro ma con l’intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro gravitano intorno alla società;
- L’ **attenzione alla persona** è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni, in particolare i soggetti svantaggiati, al fine di rendere effettivo il diritto di appartenenza dei disabili e delle loro famiglie che vivono spesso in una condizione di isolamento e di emarginazione;
- la “**qualità**” delle attività svolte e la professionalità di tutti coloro che lavorano nell’organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo (la cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001);
- La “**motivazione al lavoro**” basata sulla condivisione forte della missione, sull’esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell’utilità sociale;
- Il **senso di appartenenza** che si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo;
- le **relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse** per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

2.6. Storia

La Cooperativa è attiva sul territorio lucano dal 1996, opera nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi, con l’obiettivo di offrire percorsi di inclusione sociale innovativi e programmi di sostegno e recupero per persone che vivono una condizione di svantaggio sociale.

Oggi punta ad essere un’impresa sociale che nel corso di circa 20 anni di storia ha maturato esperienza e competenza nel progettare, gestire ed organizzare servizi socio-assistenziali ed educativi volti a promuovere il benessere e l’integrazione dell’individuo nella comunità principalmente nel campo della Salute Mentale.

Fin dalla sua fondazione, la cooperativa è socia del Consorzio C.S. Cooperazione e Solidarietà di Potenza, aderisce a Confcooperative Federsolidarietà di Basilicata, è socia fondatrice del Consorzio “La Città Essenziale” di Matera.

Le esperienze maturate insieme ai diversi enti locali del territorio hanno permesso alla cooperativa di acquisire un elevato know-how nella progettazione, gestione ed organizzazione dei servizi socio-assistenziali ed educativi volti a promuovere il benessere e l’integrazione della comunità. Queste le principali attività svolte dalla Cooperativa:

- Dal dicembre del 1997 a Novembre del 1999 ha gestito il servizio di Assistenza domiciliare Infermieristica e riabilitativa in convenzione con l’ASL n. 5 di Montalbano Ionico (MT).
- Da marzo del 1998 ad Agosto del 2001 ha gestito il servizio di assistenza fisica a portatori di handicap in convenzione con il Comune di Tolve nell’ambito di un progetto realizzato ai sensi della legge regionale 38/84.

- Dal luglio 1999, al Maggio 2016 ha gestito il Centro Diurno “ La Mongolfiera” per persone con disagio psichico, in convenzione con l’Asl n. 2 di Potenza.
- Dal settembre 2001 a Gennaio 2005 ha gestito il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto agli Anziani della Città di Potenza, in convenzione con il Comune di Potenza.
- Dal mese di Settembre 2003 a Marzo 2004 ha gestito il servizio di assistenza domiciliare agli anziani nell’ambito di zona Agri-Melandro
- È stata tutor e soggetto promotore nel “Progetto Fertilità” di Sviluppo Italia S.p.a. nei confronti della Soc. Coop. “Nova Terra”.
- Da Marzo del 2008 al Marzo 2013 ha gestito una “Porta Sociale” in convenzione con il Comune di Potenza.
- Dal settembre 1999, gestisce una Casa-alloggio per dimessi psichiatrici, in convenzione con l’ASL n. 2 di Potenza.
- Da Gennaio 2016 gestisce una Comunità Alloggio a bassa intensità nel Comune di San Rufo (Sa), il servizio autorizzato al funzionamento ed accreditato dalla Regione Campania accoglie fino a sette utenti con disagio psichico.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1. Il Consiglio di Amministrazione

MICHELE BENEVENTANO	Presidente
MARINELLA GRECO	Vice Presidente
MASSIMO DE ROSA	Consigliere
CARBONE DANIELE	Consigliere
MARIA SUMMA	Consigliere

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci persone giuridiche.

3.2. L’ Organo di controllo: Revisore Unico

LAVIERO LAURITA

3.3. Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della cooperativa.

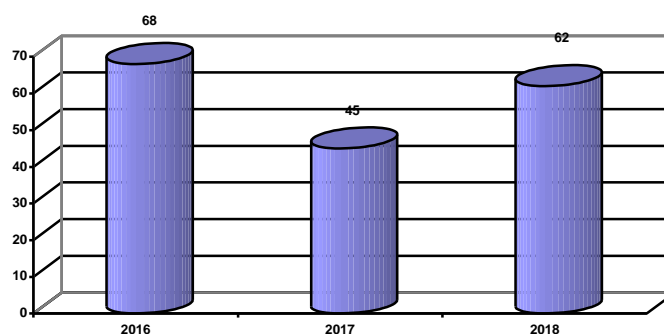
Nell’anno 2018 il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito 4 volte con una partecipazione media del 95%.

Per quanto riguarda l’**assemblea**, invece, il dato della partecipazione degli ultimi 3 anni viene visualizzato nella tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione di persona	% partecipazione tramite deleghe	Odg
2018	12 Febbraio	46%	19%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta di conciliazione da sottoporre alla Direzione Provinciale del Lavoro ✓ Approvazione Mansionario interno

2018	28 Maggio	58%	0%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione bilancio al 31/12/2017 e relativi allegati; ✓ Approvazione della Relazione sulla gestione al 31/12/2017; ✓ Approvazione della Relazione del Revisore Unico al 31/12/2017.
2018	26 Luglio	50%	11%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta riorganizzazione interna; ✓ D.G.R. 1218/2017 e D.G.R. 424/2018 presa d'atto; ✓ Previsione di Bilancio 2018 e attribuzione budget di spesa; ✓ Adeguamento alla UNI EN ISO 9001:2015 proposta gruppi di lavoro.
2018	25 Ottobre	54%	11%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta adeguamento contratti

Percentuale partecipazione assemblea nel triennio



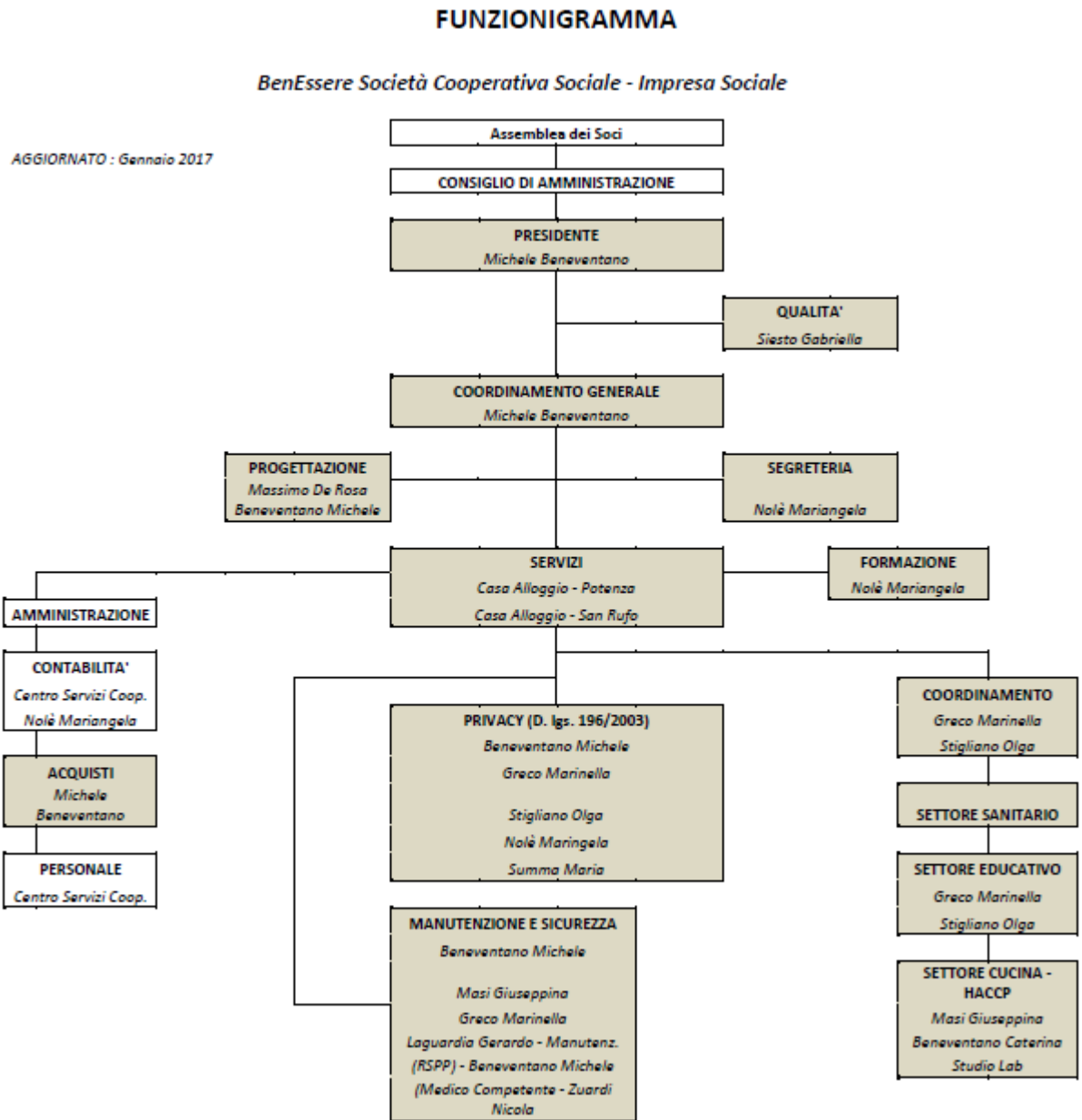
L'assemblea rappresenta il luogo privilegiato in cui i soci esercitano le funzioni loro attribuite dallo Statuto.

Il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ogni volta che lo ritiene necessario, e comunque almeno una volta all'anno. Nel corso del 2018 si sono svolte n. 4 assemblee dei soci.

3.4. Processi decisionali e di controllo

3.4.1. Struttura organizzativa

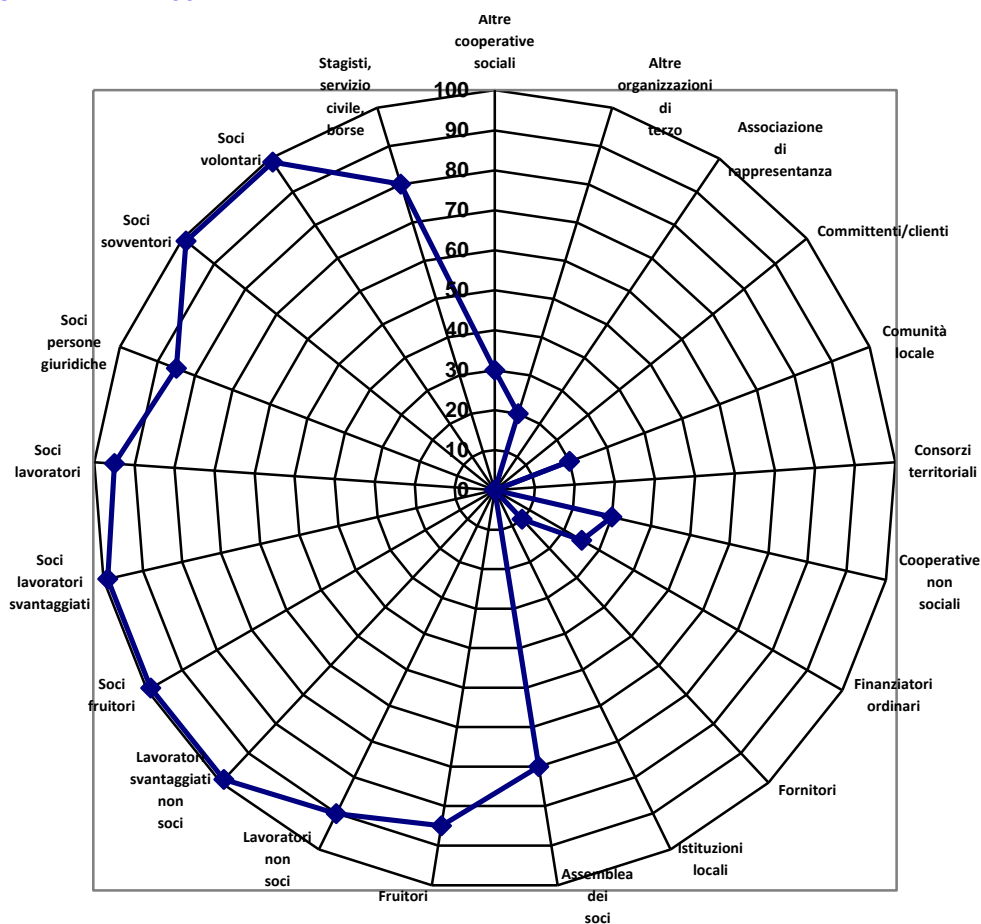
Al 31/12/2018 la struttura organizzativa della cooperativa è la seguente:



3.4.2. Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Adeguamento dell'organico allo sviluppo della cooperativa	Creazione di gruppi di progetto con gli operatori delle due strutture dello stesso settore
L'integrazione con il territorio	aumentare la conoscenza della cooperativa presso la cittadinanza, per contrastare lo stigma verso il paziente psichiatrico	implementazione del sito web, partecipazione ad eventi pubblici, organizzazione di feste
La produzione, le caratteristiche e la gestione dei servizi	Mantenere il numero di utenti; considerare il territorio come portatore di interessi da coinvolgere	revisione dei piani educativi individuali; attivazione di canali di scambio con famiglie, volontariato, istituzioni pubbliche
Il mercato	attività di found raising	aggiudicazione di una Porta Sociale e di fondi per il miglioramento dei laboratori con il comune di Potenza
La pianificazione economico-finanziaria	Consolidare il volano finanziario per le esigenze di cassa	Riduzione dell'esposizione finanziaria
L'assetto patrimoniale	Sottoscrizione di capitale sociale	Versamento del capitale sociale sottoscritto

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	societaria
Soci lavoratori	lavorativa
Lavoratori non soci	lavorativa

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Consortile
Cooperative non sociali	Fornitore di servizi
Consorzi territoriali	associativa
Associazione di rappresentanza	associativa
Altre organizzazioni di terzo settore	associativa
Istituzioni locali	convenzione
Committenti/clienti	convenzione/fruizione di servizi
Fornitori	fornitura di beni
Finanziatori ordinari	finanziaria

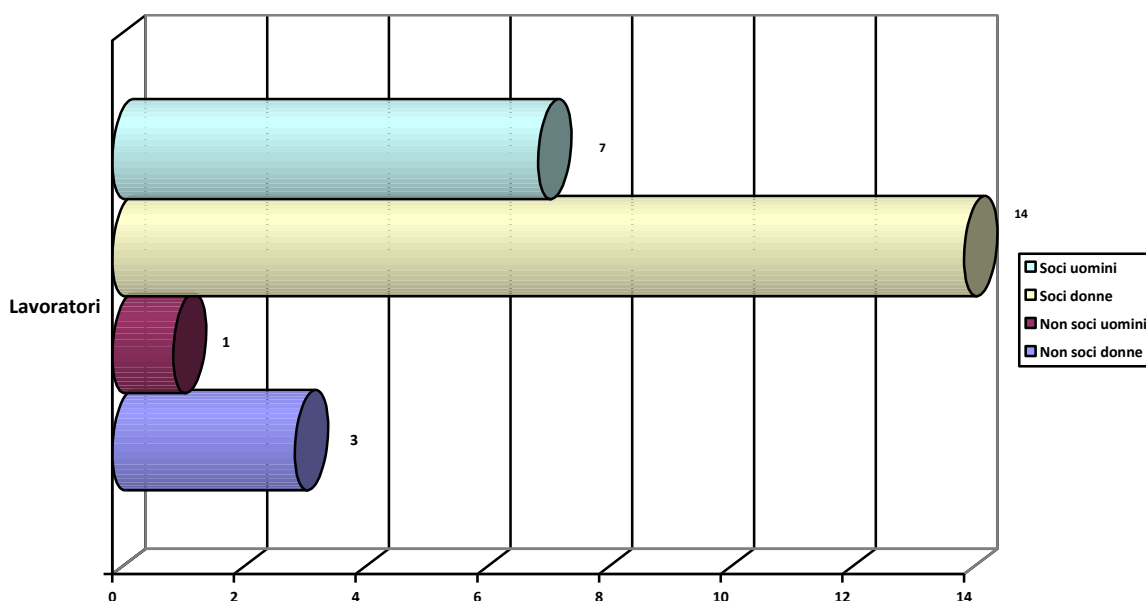
5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1. LAVORATORI

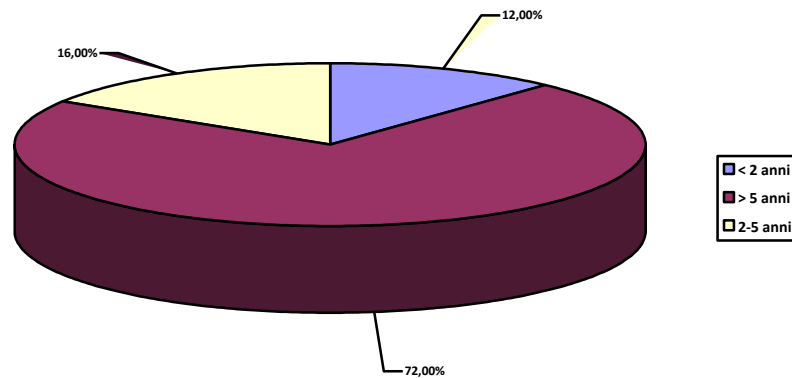
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è di 25 unità



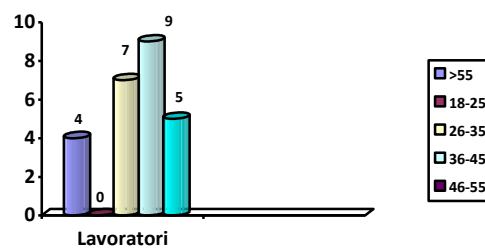
Nel tempo le caratteristiche del personale impegnato, inizialmente composto per la maggior parte da dipendenti, sono andate gradualmente modificandosi. Nel corso degli anni si è inteso privilegiare la qualità di “socio lavoratore” che oggi costituisce la quasi totalità degli operatori.

Anzianità lavorativa

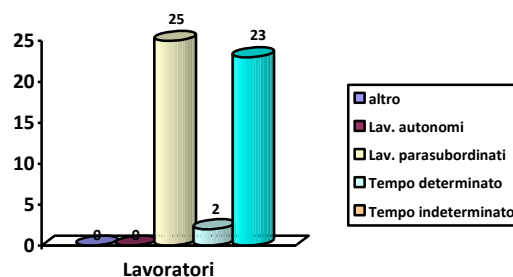


Nel corso degli anni si è registrata una significativa diminuzione del turn over degli operatori non legata semplicemente alla difficoltà di reperire un posto di lavoro quanto piuttosto al forte investimento (capitale sociale-patrimonio) operato dalla Cooperativa e contestualmente alla condivisione degli obiettivi fissati.

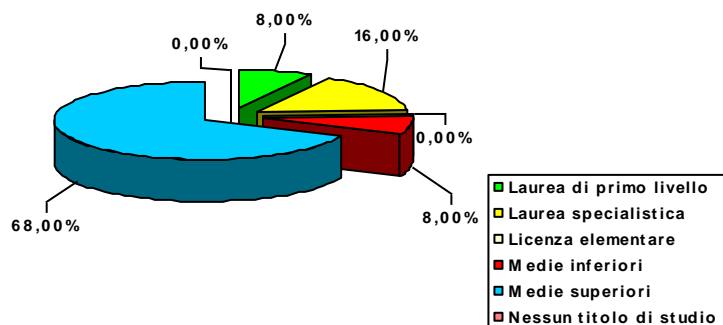
Classi di età



Rapporto di lavoro



Titolo di studio

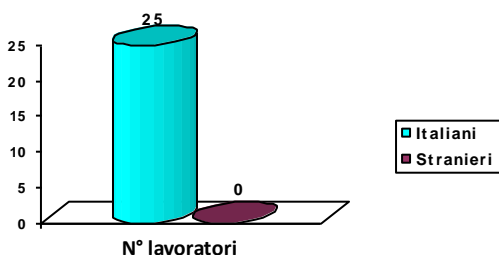


Fin dai primi anni della sua costituzione La cooperativa ha investito molto sulla formazione degli operatori, stimolando negli operatori il bisogno di migliorare le proprie competenze e di partecipare ai diversi corsi proposti. Uno degli obiettivi prioritari è quello di migliorare continuamente il livello delle prestazioni offerte e contestualmente valorizzare le risorse umane, garantendo la qualità dei servizi e lo sviluppo professionale dei propri soci.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	2	3	7	10	1	2
Percentuale sul totale dei lavoratori	8%	12%	28%	40%	4%	8%

Cittadinanza



Formazione

Nel corso del 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati i seguenti:

Attività formazione e aggiornamento	Totale ore erogate	N° lavoratori partecipanti	di cui soci	di cui non soci
FORMAZIONE ALIMENTARISTI - SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI	4	24	22	2
ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI	4	2	2	0
LA FORMULAZIONE DEL PROGETTO TERAPEUTICO – RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO MEDIANTE IL SISTEMA ICF	16	1	1	0

Mutualità

Natura mutualistica sulla base dei requisiti previsti dallo Statuto Sociale:

- ✓ lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.);
- ✓ l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge;
- ✓ l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali a fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater comma 2);
- ✓ la non distribuibilità degli utili di gestione
- ✓ i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c.;
- ✓ la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi;
- ✓ la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto e che comunque opera in maniera pressoché esclusiva con i soci.

4.2 Altre risorse umane

4.2.1 Volontari

Il numero dei volontari afferiscono principalmente alle Associazioni territoriali che avvicinandosi nel corso del 2018 in cooperativa è stato pari a 21.

4.3 Il sistema cooperativo

La Cooperativa ha sottoscritto ed applica il "Codice Etico" adottato da Federsolidarietà/Confcooperative come da delibera del 20 Gennaio del 2000, e si identifica su quanto sancito dalla Federazione nel richiamare con forza all'attenzione dei operatori, della società civile e delle istituzioni pubbliche l'etica dei comportamenti imprenditoriali.

Le ragioni vere, quelle più profonde, affondano infatti le radici nella consapevolezza che la scelta di essere operatori rappresenta un modo, del tutto particolare, per assumerci, prima di tutto come cittadini, la responsabilità sociale per il bene comune.

Principi per l'identità delle cooperative sociali

- Gestione democratica e partecipata
- Parità di condizioni tra i soci
- Trasparenza gestionale

Indirizzi di strategia imprenditoriale

- Dimensione
- Territorialità
- Specializzazione
- Valorizzazione generalizzata delle diverse risorse umane che fanno capo alle cooperative
- Porta aperta e integrazione societaria di lavoratori retribuiti, volontari, fruitori
- Collaborazione e integrazione tra cooperative
- Promozione, vigilanza, sanzioni

4.4 Reti territoriali

	Forme di collaborazione
Parrocchia "Sacra famiglia di Nazareth"	Partecipazione e collaborazione in occasione di eventi all'interno e all'esterno della parrocchia, feste di quartiere, giornate di ricreazione;
Associazione "Le Vincenziane" Gruppo volontariato Potenza	Collaborazioni stabili per ascolto, sostegno, assistenza morale, ricreazione, intrattenimento.
Associazione FREE SMILING ANGELS	Organizzazione di incontri in occasione di feste per favorire la socializzazione in una compagine di rapporti amichevoli e di collaborazione.

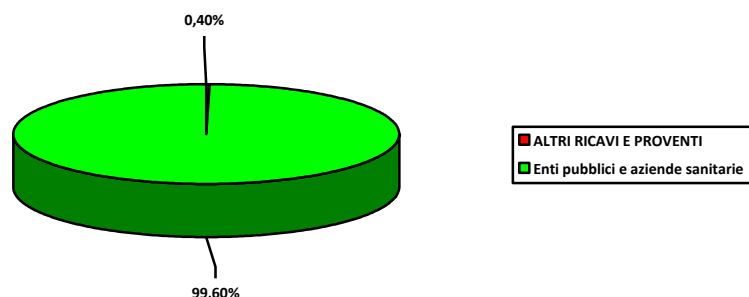
Associazione "A.S.D. Energym"	Collaborazione nella realizzazione il progetto "Ginnastica Dolce" che promuove la partecipazione di utenti psichiatrici. Esso rappresenta un'opportunità per osservare lo stretto rapporto che lega le tre dimensioni che connotano la salute psicofisica dell'essere umano: mente, corpo, vita sociale. Lo sport può offrire un campo di allenamento fisico e psichico all'interno del quale la persona può vivere, crescere e sviluppare le proprie potenzialità. Si può paragonare lo sport ad un setting terapeutico, poiché all'interno di uno spazio protetto è possibile confrontare con altre persone le proprie paure, ansietà, frustrazioni ed errori ma anche seguire interessi, obiettivi e nuove mete.
Associazione "Costellazione famiglia"	Collaborazioni progettuali
C.S.V.	Collaborazioni progettuali
Associazione H lettera muta	L'associazione "H - Lettera Muta" nell'anno 2012 è stata protagonista nella realizzazione di vari progetti importanti che vedono la collaborazione di altre Associazioni che contribuiscono al rafforzamento delle reti territoriali.
U.N.I.T.A.L.S.I.	Partecipazione ad eventi religiosi e pellegrinaggi
Comunità "Pantano"	Organizzazione di eventi religiosi e momenti di socializzazione
Associazione Teatrale "Activity Dance"	Organizzazione di incontri teatrali.
Volontaria A.F. artista pittrice Scuola d'arte potentina	Incontri settimanali per la realizzazione di opere artistiche. Mostre artistiche di quadri realizzati dagli utenti esposte in vari luoghi del capoluogo.
Volontari del quartiere	Incontri, uscite nel quartiere e affiancamento degli operatori nelle attività riabilitative interne ed esterne alla struttura.

5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore della produzione

	2016	2017	2018
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 831.519,00	€ 802.040,00	€ 802.262,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 7.024,00	€ 5.697,00	€ 3.192,00
Totale	€ 838.543,00	€ 807.737,00	€ 805.454,00

Produzione ricchezza 2018



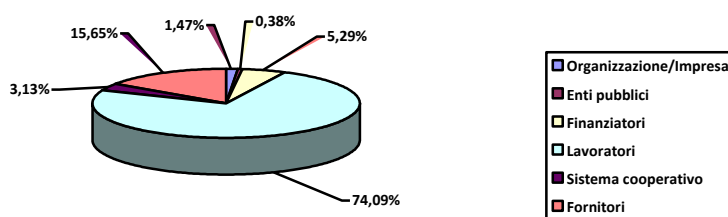
Il valore della produzione è leggermente diminuito passando dagli 807 mila euro del bilancio 2017 agli 805 mila euro dell'esercizio 2018.

5.2 Distribuzione valore aggiunto

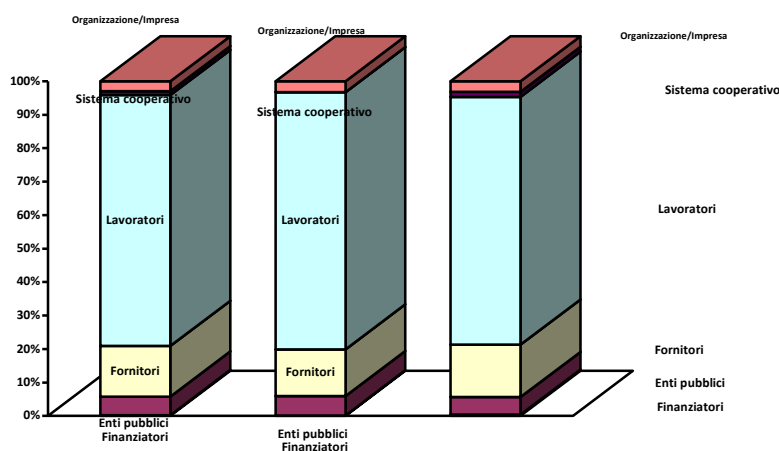
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
ORGANIZZAZIONE/IMPRESA			
Utile di esercizio/perdita	€ 9.830,00	€ 57,00	€ 11.500,00
Totale	€ 9.830,00	€ 57,00	€ 11.500,00
ENTI PUBBLICI			
Tasse	€ 2.169,00	€ 1.348,00	€ 2.938,00
Totale	€ 2.169,00	€ 1.348,00	€ 2.938,00
FINANZIATORI			
Finanziatori ordinari	€ 47.653,00	€ 46.646,00	€ 41.353,00
Totale	€ 47.653,00	€ 46.646,00	€ 41.353,00
LAVORATORI			
Dipendenti soci	€ 618.649,00	€ 513.274,00	€ 435.362,00
Dipendenti non soci	€ 22.284,00	€ 101.590,00	€ 142.111,00
Collaboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amministratori e sindaci	€ 3.362,00	€ 3.362,00	€ 1.903,00
Totale	€ 644.295,00	€ 618.226,00	€ 579.376,00
SISTEMA COOPERATIVO			
Centrale cooperativa	€ 835,00	€ 833,00	€ 773,00
Consorzi	€ 24.945,00	€ 24.061,00	€ 24.068,00
Totale	€ 25.780,00	€ 25.894,00	€ 24.841,00
FORNITORI			
Fornitori di beni	€ 67.810,00	€ 51.555,00	€ 63.230,00
Fornitori di servizi	€ 62.030,00	€ 60.280,00	€ 59.135,00
Totale	€ 129.840,00	€ 111.835,00	€ 122.365,00
TOTALE	€ 859.567,00	€ 804.001,00	€ 782.373,00

Distribuzione valore aggiunto 2018



Distribuzione valore aggiunto nel tempo

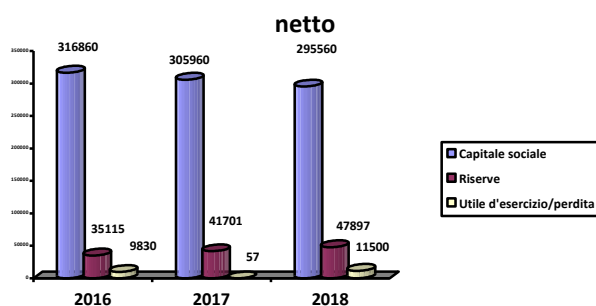


Dall'esame complessivo della situazione si può affermare che il piano di risanamento economico-finanziario, messo in atto dagli amministratori ed approvato dai soci, ha manifestato i propri effetti positivi.

L'andamento economico del 2018 dimostra infatti la Cooperativa ha un buon grado di copertura patrimoniale e non presenta rischi finanziari nel breve - medio termine.

5.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

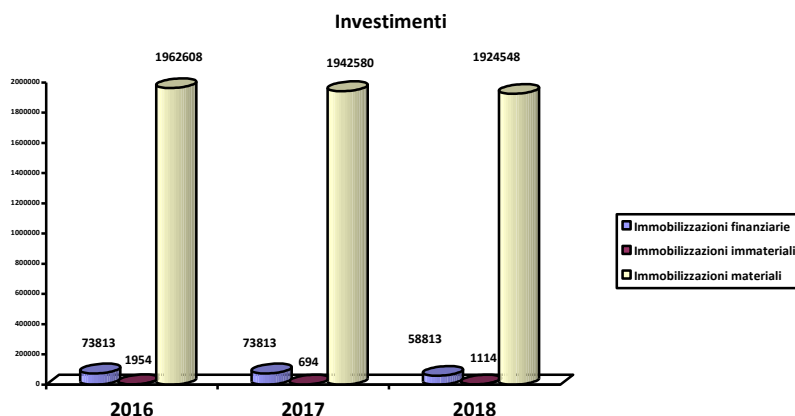
Patrimonio



Negli esercizi presi in esame si è proceduto a ripartire l'utile secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel corso degli anni sono stati ammessi nuovi soci ed in particolare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c., il CdA ha proceduto all'ammissione di nuovi soci sia al fine del consolidamento e dell' ampliamento della base sociale, sia al fine dell'inserimento di figure professionali in grado di garantire una migliore specializzazione dell'attività aziendale.

5.4 Il patrimonio



5.5. Oneri finanziari

Finanziatori			
	2016	2017	2018
Interessi ed Oneri finanziari	€ 47.653,00	€ 46.646,00	€ 41.353,00

6. PROSPETTIVE FUTURE

6.1 Prospettive della cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

1. consolidamento dei servizi e delle attività esistenti, con particolare riferimento ai servizi residenziali e semiresidenziali per utenti con disabilità psichica;
2. implementazione e miglioramento della capacità di rispondere professionalmente ed efficacemente ai bisogni del territorio e della comunità;
3. impostazione di strategie di comunicazione interna ed esterna in grado di esplicitare al meglio il significato della propria presenza e del proprio valore.

Nel corso degli ultimi anni e dell'ultimo biennio in particolare si sono orientate risorse ed energie importanti in uno sforzo organizzativo e di revisione di ruoli e mansioni al fine di raggiungere un equilibrio stabile sia dal punto di vista economico che professionale. Sono state avviate azioni che, con particolare riferimento alle attività di progettazione e ricerca fondi, dovrebbero assicurare benefici sugli esercizi successivi.

Punto cardine dell'operare della cooperativa rimane la ricerca di modalità sempre più adeguate di valorizzazione e promozione del capitale umano e della propria base sociale.

In prospettiva la Cooperativa intende utilizzare la redazione del bilancio sociale in vantaggio competitivo, grazie all'implementazione di azioni specifiche nella direzione dello sviluppo di un superiore grado di partecipazione interna al processo e di proiezione verso l'esterno (valorizzazione dell'efficacia dei servizi, visibilità nei confronti della comunità di riferimento, progettazione e raccolta fondi), utilizzando modalità partecipative di elaborazione di alcuni aspetti del Bilancio Sociale e animando gruppi di lavoro trasversali all'organizzazione (includenti livelli, aree e servizi differenti, lavoratori e non, soci e non), rafforzando la capacità di lavorare in gruppo attorno ad ambiti di decisione/azione specifici, quali, a titolo di esempio:

- l'elaborazione, a partire dagli indicatori esistenti relativi all'efficacia dei servizi, di indicatori di sintesi in grado di comunicare con immediatezza e semplicità ad un pubblico non tecnico la valenza sociale delle attività di Area;

- l’elaborazione congiunta di una mappa degli interlocutori significativi dell’organizzazione, al fine di condividere informazioni all’interno della cooperativa e stimolare processi di elaborazione della cultura organizzativa di riferimento (valori ed ideali di riferimento, orientamenti generali, prassi di riferimento rispetto ad ambiti specifici);
- sviluppare in auto-gestione eventi puntuali destinati a
 - ✓ creare spazi di confronto-elaborazione interni
 - ✓ stimolare dibattito culturale relativamente ai servizi sociali nel territorio di riferimento;
 - ✓ accrescere la visibilità dell’organizzazione
 - ✓ progettare e organizzare la raccolta-fondi
 - ✓ supportare il miglioramento professionale del volontariato.

Le azioni proposte si pongono comunque all’interno del solco tracciato dal modello organizzativo gestionale configurato nel corso del 2017, con l’obiettivo di potenziare i due luoghi di confronto/raccordo attualmente esistenti, vale a dire il “Tavolo di coordinamento” ed il “Tavolo delle idee”.